

SaronnoNews

Parco delle Groane, nel 2025 oltre 14 mila ore di impegno delle Guardie ecologiche volontarie

Mariangela Gerletti · Wednesday, February 11th, 2026

Un anno di lavoro sul campo che vale oltre un anno e mezzo di attività continuativa. È il bilancio 2025 delle Guardie ecologiche volontarie del Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, che nei dodici mesi hanno messo insieme **14.612 ore di servizio tra vigilanza, tutela ambientale, monitoraggi scientifici ed educazione.**

Un presidio costante sul territorio del Parco

Il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea è una delle aree verdi più estese della Lombardia occidentale: **quasi 8.000 ettari tra boschi, brughiere, zone umide e percorsi ciclopeditoni** ai confini con Saronno che attraversano numerosi comuni tra le province di Como, Monza e Brianza e Milano. Un territorio complesso e fragile, che richiede una presenza quotidiana per essere tutelato.

Nel 2025 le GEV hanno dedicato oltre **7.800 ore alla vigilanza diurna e serale**, con l'obiettivo di prevenire abusi e comportamenti scorretti. Un'attività che ha portato a 37 sanzioni amministrative, 29 preavvisi per divieto di sosta e alla redazione di una trentina di relazioni di servizio, a testimonianza di un controllo capillare nei diversi comuni del Parco.

Manutenzione, sicurezza e interventi ambientali

Accanto alla vigilanza, i volontari hanno contribuito in modo concreto alla cura del territorio. Circa **150 ore sono state dedicate alla pulizia del Parco**, con la raccolta e il conferimento di rifiuti, mentre **oltre 500 ore hanno riguardato il controllo dei tagli boschivi** e gli interventi urgenti per la rimozione di piante pericolanti lungo sentieri e percorsi frequentati.

Biodiversità sotto osservazione

Ampio spazio anche alle attività di monitoraggio ambientale. Il progetto **“Salviamo lo scoiattolo rosso”** ha visto l'impegno di 20 volontari per circa 160 ore, tra novembre 2024 e febbraio 2025, per proteggere la specie autoctona minacciata dallo scoiattolo grigio.

Buone notizie arrivano dal **laghetto Mirabello** di Lentate sul Seveso, dove è stata confermata la stabilità della colonia di rospo comune: anche nel 2025 non è stato necessario installare barriere lungo la provinciale, segno che la popolazione ha trovato percorsi sicuri per la migrazione.

Tra marzo e aprile diciassette volontari hanno partecipato al **censimento degli anfibì** nell'ambito del Progetto Life 2020, rilevando la presenza della **rana di Lataste** e del **tritone crestato** in tredici zone umide della Brughiera Briantea. Nei mesi estivi altri volontari hanno monitorato il cervo volante e le farfalle diurne nell'ambito dell'**European Butterfly Monitoring Scheme**.

Restano invece alcune criticità: il monitoraggio della genziana pneumonanthe e della farfalla Maculinea alcon segnala una riduzione significativa delle piante e l'assenza di nuove ovature, probabilmente legate a falciature non corrette e a incendi in alcune aree di brughiera.



Educazione ambientale e coinvolgimento delle scuole

Grande attenzione è stata riservata anche alla formazione. Il progetto “Volontari per un giorno” ha coinvolto 30 classi, **quasi 600 studenti** e 14 volontari, con attività in aula e sul territorio. Per le scuole superiori, circa 300 studenti di due istituti hanno partecipato a percorsi di quattro ore nel Parco, in collaborazione con l'Ecomuseo.

Nel corso dell'anno il Parco ha ospitato anche il **BioBlitz regionale**, serate naturalistiche aperte alla cittadinanza e visite guidate alla Polveriera, area dismessa dai militari nel 1989, oggi esempio di recupero ambientale.

Il ringraziamento del Parco e l'invito ai giovani

«**Il lavoro delle Guardie ecologiche volontarie è fondamentale** per garantire la tutela quotidiana di un territorio vasto e complesso come quello delle Groane – dice **Attilio Fiore**, direttore generale del Parco – I numeri raccontano un impegno straordinario, ma soprattutto parlano di **passione, competenza e senso di responsabilità verso l'ambiente**».

Un ringraziamento condiviso anche dal presidente **Claudio Meroni** e dal responsabile dell'Area

Polizia locale, Vigilanza ecologica e Protezione civile **Claudio Attilio Camisasca**, che guarda al futuro: «Confidiamo che l'esempio delle nostre Gev spinga altre persone ad avvicinarsi. Mi rivolgo in particolare ai giovani: non esitate a prendere contatto con la nostra area per informazioni e per iniziare questo percorso».

This entry was posted on Wednesday, February 11th, 2026 at 7:55 am and is filed under [Brianza](#), [Comasco](#), [Milanese](#), [Tempo Libero](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.